

Il Governo e il Ministro dell'Istruzione continuano a rilasciare dichiarazioni in cui affermano che va tutto bene e che la situazione scuola è sotto controllo... Eppure, alla riapertura di ieri di una minima parte delle scuole in Italia, le famiglie si sono dovute confrontare con una realtà totalmente diversa:

- **Mancano gli spazi**
- **Mancano i banchi e i materiali essenziali**
- **Cattedre vuote**
- **Caos trasporti**
- **Studenti con disabilità abbandonati**

Non tutte le scuole hanno riaperto ieri, alcune stanno ancora cercando di organizzarsi. Questo accade perché molte sono state abbandonate a se stesse. **Ma ci sono anche scuole che non riapriranno:** il 30% delle scuole paritarie rimarranno chiuse. **In un momento di emergenza come quello attuale,** dove mancano gli spazi ed il 15% degli studenti si vede costretto a fare lezione fuori dalle aule, **il Ministro Azzolina, affiancata dal suo Governo, ha pensato bene di chiudere le scuole pubbliche paritarie, aumentando il disagio delle famiglie e degli studenti e calpestando diritti fondamentali.** Si riempiono la bocca di buoni propositi e belle parole... ma dove sono i fatti? Hanno dimostrato di non pensare al bene comune, ma di usare la politica per fini ideologici. E a rimetterci sono sempre loro, i nostri figli!

**Abbiamo quindi deciso di consegnare la tua firma e quella di migliaia di genitori sulla scrivania del Ministro Azzolina. Migliaia di cittadini attivi stanno sostenendo la nostra campagna per i Patti Educativi e il Costo Standard per studente che, secondo moltissimi esperti, rappresentano l'unica soluzione efficace per gestire al meglio la crisi attuale delle scuole.**

Se ancora non l'hai fatto, ti chiedo di firmare e condividere la petizione. **La tua firma arriverà sulla scrivania del Ministro Azzolina che sarà costretta ad ascoltarci. Saremo di fronte al Ministero dell'Istruzione giovedì 17 settembre alle 11.00, Viale Trastevere 76A.**

**[Firma qui la petizione e condividila coi tuoi amici!](#)**

**[Puoi condividere la petizione anche tramite WhatsApp o Facebook.](#)**

Grazie mille!

Matteo Fraioli e tutto il team di CitizenGO

P.S: Se hai a cuore il futuro della scuola, il diritto allo studio e il diritto di ogni genitore di poter esercitare la libertà educativa, ti aspetto giovedì 17 settembre alle 11.00 davanti al Ministero dell'Istruzione, Viale Trastevere 76A

Di seguito l'e-mail che ti ho mandato giorni fa:

---

Ci siamo finalmente. **Le scuole riapriranno il 14 settembre.** Dovremmo essere felici per quanto annunciato, eppure **siamo molto preoccupati.**

Sì, perché **la scuola riparte, ma non per tutti.**

Mancano poche settimane e la questione scuole rimane avvolta ancora nel caos a causa della tragica gestione del settore strategico scolastico. Sono passati 6 mesi dalla chiusura delle scuole a causa del COVID-19 e ad oggi il piano di riapertura rimane confuso, privo di qualsiasi certezza ed in costante mutamento.

Non solo: **a causa del furore ideologico del Ministro Azzolina, un terzo delle scuole pubbliche paritarie rimarranno chiuse, con la conseguente migrazione del 30% dei suoi studenti verso le statali che, da quanto dichiarato dalla stessa Ministra dell'Istruzione, non possiedono aule sufficienti per far rispettare il distanziamento e le norme di sicurezza sanitaria.**

Infatti, per garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale, **a settembre è stato disposto che almeno il 15% degli alunni, pari più o meno ad 1.3 milioni di studenti** (ai quali si aggiungeranno i 260 mila delle paritarie), **dovrà trovare collocazione al di fuori degli edifici scolastici.**

Sì, hai capito bene. Fuori dalle scuole. Palestre, cinema, teatri, parchi... ancora più spese per lo stato, soprattutto perché non sono strutture consone adibite all'insegnamento.

**Chi pagherà le conseguenze di questa pessima organizzazione? Naturalmente i nostri ragazzi, i nostri figli,** già sfiancati da mesi di lockdown e da una DAD inefficace e che per molti è stata irraggiungibile.

**Esiste una soluzione? Sì! Noi di CitizenGO, insieme al tuo aiuto, vogliamo proporre un'alternativa al governo con l'immediato inserimento di un provvedimento essenziale**



Il 14 settembre la scuola riparte, ma non per tutti.

Sono passati 6 mesi dalla chiusura delle scuole a causa del COVID-19 e ad oggi il piano di riapertura rimane confuso, privo di qualsiasi certezza ed in costante mutamento. Mancano gli ambienti, l'organico risulta insufficiente, l'orario della scuola indefinito, i mezzi di trasporto rischia di non essere in grado di portare a scuola tutti gli allievi.

**Chiediamo che il Ministro dell'Istruzione ed il Governo stipulino "Patti Educativi" tra scuole statali e paritarie affinché vengano tutelati il diritto alla libertà di educazione dei genitori e il diritto all'istruzione dei nostri figli.**

**[FIRMA LA PETIZIONE](#)**

**per la salvaguardia del diritto allo studio di migliaia di ragazzi e del diritto alla libertà educativa dei genitori:**

- **Patti educativi di Comunità tra le statali e le paritarie**, dove alle famiglie sia assicurata la possibilità di scegliere la scuola paritaria ritenuta più sicura per il figlio, senza dover pagare rette aggiuntive, attraverso una quota capitaria, che abbia come tetto massimo il costo medio studente o il costo standard di sostenibilità per allievo.

Tale patto permetterebbe lo spostamento di parte di quel 15% degli alunni statali ad una scuola pubblica paritaria più vicina, già organizzata strutturalmente per la didattica, evitando spese inutili per il riadattamento di spazi pubblici non adibiti. Inoltre, con il costo standard di sostenibilità per allievo si permetterebbe di salvaguardare il diritto di libertà educativa delle famiglie dando la possibilità ai genitori di scegliere la scuola più vicina per i propri figli.

**Ma ci rimane poco tempo! Dobbiamo fare pressione sul Governo oggi, prima che il rientro a scuola dei nostri figli provochi un disastro!**

**[FIRMA SUBITO LA PETIZIONE per fare pressione sul Ministro dell'Istruzione e sul Governo, affinché vengano accordati immediatamente Patti Educativi con le paritarie e venga tutelato il diritto all'istruzione dei nostri figli.](#)**

Sono giorni delicatissimi. **C'è il serio rischio che il diritto all'istruzione non venga ristabilito per tutti e a pagarne le conseguenze saranno i nostri figli.**

Gli spazi alternativi pensati dal Ministro Azzolina non sono spazi adatti: cinema, palestre ecc. Esistono già spazi, scuole organizzate, strutture efficienti come le scuole pubbliche paritarie, alcune delle quali non potranno riaprire a causa di ideologismi politici sciocchi, figli di una politica autoreferenziale che non pensa al bene comune.

**Ma non è tempo per le ideologie!** In questa crisi attuale il diritto all'istruzione dei nostri figli e il diritto alla libertà educativa dei genitori vanno tutelati a prescindere.

Anche il Presidente della Repubblica Mattarella si è espresso a riguardo: *«La riapertura regolare della Scuole costituisce obiettivo primario da costruire in un clima che auspico di collaborazione e di condivisione».*

Ciò che è assolutamente incomprensibile nella situazione presente è che neanche l'emergenza consente alla Ministra dell'Istruzione di trovare soluzioni di buon senso che pongano al centro il bene del singolo. Siamo stufi di tutto ciò!

Per questo **ho bisogno del tuo aiuto. Firmando questa petizione partirà una mail automatica all'indirizzo del Ministro dell'Istruzione** che chiede di approvare i Patti Educativi tra le Statali e le Paritarie, l'unica soluzione che eviterà il caos della ripartenza!

**URGENTE, firma la petizione diretta al Ministro dell'Istruzione e al Governo: vengano immediatamente ratificati Patti Educativi con le scuole pubbliche paritarie per sostenere l'assenza di aule e per mantenere in sicurezza i nostri ragazzi.**

Ricorda: non abbiamo molto tempo. Mancano pochi giorni all'apertura delle scuole. La confusione del Governo e della Ministra sulla riapertura delle scuole mina profondamente il diritto fondamentale allo studio dei nostri figli e la loro sicurezza: **dobbiamo fare pressione su di loro ora!**

*Se hai Twitter e WhatsApp, non dimenticare di condividere la petizione anche lì, tramite l'apposito pulsante che ti comparirà subito dopo aver firmato.*

Dopo la firma condividi la petizione sulle chat di famiglia, sui gruppi di amici, della parrocchia o di qualsiasi altro genere: tantissime persone vorrebbero poter sapere di questa iniziativa e contribuire con la loro firma.

**Qui si tratta di semplificare le cose per rendere possibile la riapertura delle scuole, tutelare il diritto all'istruzione dei nostri figli nel rispetto delle norme sanitarie.**

**Firma la petizione e manda un messaggio chiaro al Ministro Azzolina e al Governo: non c'è più tempo, vogliamo subito Patti Educativi affinché i nostri figli tornino a scuola in sicurezza.**

Grazie di cuore per il tuo aiuto! Solo insieme possiamo farcela.

Matteo Fraioli e tutto il team di CitizenGO

P.S: Il primo di settembre verrà discusso al Senato il "decreto semplificazione" dove potrebbero essere fatti approvare i Patti Educativi. Abbiamo ancora qualche giorno per farci sentire! Il Governo deve ascoltare le famiglie e i reali bisogni dei nostri figli. Firma e condividi la petizione!

#### **Maggiori informazioni:**

Premier Conte: La prego accolga l'aiuto della maggioranza politica e dei cittadini e salviamo insieme la Scuola (formiche.net)

<https://formiche.net/2020/08/premier-conte-la-prego-accolga-laiuto-della-maggioranza-politica-dei-cittadini-salviamo-insieme-la-scuola/>

Il costo standard come soluzione al distanziamento sociale (Leoni Blog)

<https://www.leoniblog.it/2020/07/02/il-costo-standard-come-soluzione-al-distanziamento-sociale/>

Le cose urgenti da sistemare per far ripartire la scuola (Il Giornale)

<https://www.ilgiornale.it/news/politica/cose-urgenti-fare-far-ripartire-scuola-1879859.html>

Se anche la laicissima Francia finanzia le scuole cattoliche (Cattolica News)

<https://www.cattolicanews.it/se-anche-la-laicissima-francia-finanzia-le-scuole-cattoliche>